ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21



DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO E

AREA MANUTENZIONE

SERVIZIO: CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E SUPPORTO AI RUP

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE

del 23/02/2022 SG: 60 DGC: 64 del 22/02/2022

Cod. allegati: L 1083_01 Proposta di deliberazione prot. nº 1

del 21/02/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. Nº

OGGETTO: Proposta al Consiglio di proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli - Chiaiano", ai sensi dell'art. 13, comma 5, DPR n. 327/01 e s.m.i., nell'ambito dell'accordo di programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania"

Il giorno $24/02/2022$, nella resider comunale. Si dà atto che sono prese		, convocata nei modi di legge Otto Amministrator	
SINDACO:	PA		
Gaetano MANFREDI	✓		
ASSESSORI:	PA		
Maria FILIPPONE (Vicesindaco)	✓		P A
Paolo MANCUSO	1	Vincenzo SANTAGADA	✓
Pier Paolo BARETTA	✓	Laura LIETO	✓
Antonio DE IESU	\checkmark	Emanuela FERRANTE	✓
Teresa ARMATO	✓	Luca TRAPANESE	✓
Edoardo COSENZA	1	Chiara MARCIANI	✓

Assume la Presidenza:

Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune:

Monica Cinque

Il Segreta Dr.ssa M

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 1326 del 04 agosto 2009, è stato approvato l'accordo di programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania", intervenuto tra il Ministero dell'Ambiente, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Sindaco di Napoli Commissario delegato ex OPCM 1 febbraio 2008 n. 3654;
- il citato accordo prevede la realizzazione delle opere di "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano";
- in forza di tale accordo, la società SOGESID S.p.A., società di proprietà del Ministero dell'Ambiente, è stata individuata quale progettista e stazione appaltante delle opere in oggetto;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;
- in data 20 marzo 2017 con Delibera n. 8 immediatamente esecutiva il Consiglio Comunale:
 - ha preso atto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, che sono stati emessi in senso favorevole tutti i pareri necessari e obbligatori per l'approvazione della variante urbanistica inerente l'intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano Camaldoli";
 - ha disposto l'efficacia della variante urbanistica, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 9 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001;
 - o ha disposto l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001, sulle aree cosi come indicate nel piano particellare di esproprio facente parte del progetto definitivo dell'intervento denominato "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature di Chiaiano Camaldoli", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016;
- con deliberazione n. 159 del 15/05/2020, la Giunta Comunale ha preso atto del progetto
 esecutivo approvato da SOGESID S.p.A. e dell'aggiornamento al piano particellare di
 esproprio dell'intervento in assestamento rispetto alle complessive previsioni progettuali di
 livello esecutivo;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla citata deliberazione G.C. n. 159/2020, il Servizio Supporto ai RUP ha provveduto alla attivazione dei decreti di occupazione di urgenza ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 per acquisire la disponibilità di tutte le aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori previste nel piano particellare di esproprio in assestamento, secondo l'ordine di priorità indicato dalla SOGESID.

Visto il DPR 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art.13 che:

- al comma 4 prevede che, se nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera manca l'espressa determinazione del termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di 5 anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- al comma 5, prevede che l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti per l'adozione del decreto di esproprio per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni e prevede, altresì, che la proroga stessa può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni.

Dato atto che:

• il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato dal Soggetto Attuatore SOGESID





SpA il giorno 11 giugno 2019 con Determinazione del Presidente ed Amministatore Delegato SOGESID n. C-1862;

- i lavori sono stati consegnati all'Appaltatore dal Soggetto Attuatore in data 11.07.2019;
- secondo il programma dei lavori redatto dall'Appaltatore ed approvato dalla Direzione dei Lavori con nota U-3505 del 12.09.2019, la data di ultimazione dell'intervento era prevista per il 31.01.2021;
- l'andamento dei lavori e le problematiche riscontrate in corso di esecuzione, connesse anche all'emergenza epidemiologica da COVID-19, non hanno consentito il completamento dei lavori, per quanto comunicato dal Soggetto Attuatore con nota acquisita al PG/2021/658351 e conseguentemente il completamento delle procedure espropriative e/o asservitive relative all'intervento;
- con nota Sogesid Spa U-000596 del 17/02/2022, acquisita al PG/2022/128698 del 17/02/2022, il Rup dell'intervento, ing. Claudio Gramaccioni, ha rappresentato all'Amministrazione che è in corso di approvazione perizia di variante, stimando che la riconsegna delle aree private prese in possesso possa ultimarsi entro il 31.12.2023 e, quindi, rispettando il vincolo temporale di proroga biennale dei termini di efficacia della pubblica utilità

Ritenuto che risulta pertanto necessario, al fine di completare l'intervento, prorogare i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di anni due, entro la scadenza del termine di validità della stessa, come previsto dal comma 5 dell'art 13 del Testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i, per consentire all'Autorità espropriante di procedere all'emanazione dei decreti di esproprio e di asservimento;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità ha validità di cinque anni dalla data di efficacia dell'atto che l'ha disposta, e che nel caso in oggetto decorre dal 20 marzo 2017;
- l'art 103, comma 1, del DL 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27- come modificato dall'art. 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con la Legge n. 40 del 5 giugno 2020 dispone che, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi non si tiene conto del periodo compreso dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020;
- pertanto nell'ambito del procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera sopra citata, nel computo del termine perentorio della scadenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità si applica la sospensione disposta dal comma 1 dell'art 103 del DL 28/2020 decorrente dalla stessa data, rinviandone quindi la scadenza al 9 giugno 2022;

Considerato che:

ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è stato effettuato l'avviso di avvio del procedimento nei confronti delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalla proroga della dichiarazione di pubblica utilità dichiarata con la citata Delibera di Consiglio Comunale n. 8/2017 e individuati nel piano particellare di assestamento di cui alla Delibera di G.M. n. 159/2020;

ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 16, comma 5, e dell'art. 11, comma 2, del sopra citato D.P.R. 327/2001, si è proceduto alle forme di comunicazione mediante:

- -pubblico avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli;
- -pubblicazione sul quotidiano "Il Mattino" in data 27.12.2021;
- -pubblicazione sul sito informatico della Regione Campania il 14.12.2021;
- nei termini previsti non sono pervenute osservazioni:

Il Segretario Menerale Dr.ssa Monte Cinque

> Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 85, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. ALL_L1083_01 da 01 a 06

- ALL L1083_01_001 (Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18 febbraio 2016)
- ALL_L1083_01_002 (Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 20 marzo 2017)
- ALL_L1083_01_003 (Determinazione del Presidente ed Amministratore Delegato SOGESID n. C-1862 dell'11/06/2019)
- ALL_L1083_01_004 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 15/05/2020)
- ALL_L1083_01_005 (Avviso di avvio del procedimento della proroga della dichiarazione p.u.)
- ALL L1083_01_006(nota Sogesid Spa U-000596 del 17/02/2022)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTA DEL SERVIZIO
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Arch. Salvatore Iervolino

Con voti UNANIMI,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SUPPORTO A RUP Arch. Affonso Ghezz

DELIBERA

1. Proporre al Consiglio Comunale di prorogare di due anni, ai sensi del comma 5 dell'art 13 del Testo Unico Espropri D.P.R. 327/2001 e s.m.i, i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano" previsto nell'ambito dell'accordo di programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania", già dichiarata con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 20 marzo 2017, per le motivazioni riportate in premessa.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**); La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO INTEGRAÇO DELLE ACQUE
Arch. Salvatore l'ervolino

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
TUTELA DEL TERRITORIO
Arch. Salvatore l'ervolino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AI RUP

Arch. Alfonso Cher

VISTO: IL RESPONSABILE DEIL'AREA MANUTENZIONE

Arch. Alfonso Thez

L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE

Prof/Ing. Edoardo Cosenza

II Segretario Generale Dr.ssa Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1...DEL 21/02/2022., AVENTE AD OGGETTO: proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano", ai sensi dell'art. 13, comma 5, DPR n. 327/01 e s.m.i., l'accordo di programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali della Regione Campania"

Il Dirigente del Servizio Ciclo Integrato delle Acque e il D sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguer proposta: FAVOREVOLE	Dirigente del Servizio Supporto ai RUP esprimono, ai nte parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta
Addì,	
IL DIRIGENCE DEL SERVIZIO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE Arch. Salvatore fervolino	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO APRUP Arch: Alfonso Ghezzi
Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria n.DCC/2022/64;	a il 22/02/2022 e protocollata con il
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comm suddetta proposta il seguente parere di regolarità contab	na 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla ile:
IL:	~
0	
Addi, 23/2/22	IL RAGIONIERE GENERALE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROP. N. 1 DEL 21-02-2022 (DGC 64 DEL 22-02-2022) – SERVIZIO CICLO . INTEGRATO DELLE ACQUE – SERVIZIO SUPPORTO AI RUP

La proposta di deliberazione in esame propone al Consiglio di prorogare di due anni i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli – Chiaiano".

La proposta di che trattasi non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, in quanto dalla lettura del provvedimento non si evincono spese e o oneri a carico del Comune. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, lì 23-02-2022

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dr.ssa, C. Gargiuld

Monica (

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale di prorogare di due anni l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, espressi in termini di "favorevole.";

Il Ragioniere Generale, in ordine alla presente proposta di deliberazione dichiara che "[...] La proposta di che trattasi non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, in quanto dalla lettura del provvedimento non si evincono spese e o oneri a carico del Comune. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile."

Come si evince dalla lettura delle dichiarazioni rese dalla dirigenza nella parte narrativa, la presente proposta di deliberazione giunge all'esito di un procedimento complesso, avviato con l'approvazione nel 2009 dell'Accordo di programma nel quale si inserisce l'intervento in oggetto e proseguito poi con le deliberazioni di C.C. n. 1/2016 e n. 8/2016 di approvazione del relativo progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e relativa dichiarazione di pubblica utilità. Successivamente, la Giunta comunale, con deliberazione n. 159/2020, ha preso atto della progettazione esecutiva - che comprendeva opere complementari aggiuntive rispetto a quelle approvate in sede di Consiglio comunale - "ad eccezione delle aree interessate dagli interventi fognari previsti nel progetto esecutivo, ma non compresi nel progetto definitivo".

Si rileva, altresì, che "l'andamento dei lavori e le problematiche riscontrate in corso di esecuzione [...] non hanno consentito il completamento dei lavori [...] e conseguentemente il completamento delle procedure espropriative e/o asservitive relative all'intervento [...] stimando che la riconsegna delle aree private prese in possesso possa ultimarsi entro il 31.12.2023 e, quindi, rispettando il vincolo temporale di proroga biennale dei termini di efficacia della pubblica utilità".

La proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in oggetto riguarda gli interventi fognari approvati con la citata deliberazione di G.C. n. 159/2021 e, presumibilmente, ricompresi nel progetto definitivo approvato dal Consiglio comunale. In proposito si rileva, infatti, che risulta sottoposto all'attenzione della Giunta, per la medesima seduta, il provvedimento SG 61, avente ad oggetto l'approvazione del progetto dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature Camaldoli-Chiaiano non ricompresi, invece, nel progetto definitivo approvato dal Consiglio comunale.

Si richiama l'art. 13 del D.P.R. 327/2001, in cui si prevede che "[...] 3. Nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato. 4. Se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera. 5. L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni."

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	del 462/2022 composta da n pagine progressivamente
numerate;	
nonché da allegati come descritti nell'atto.*	
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegan	
Letto, confermato e sottoscritto.	
ll)presidente	ILANGRETARIO GENERALE
	/// oural /
	- June Vinde
ATTESTAT	O DI PUBBLICAZIONE
rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del	n pubblicata all'Albo Pretorio on line il? 1/23/2022 e vi l D.Lgs. 267/2000). la Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione
deno stesso air esame di detto Organo.	f
	Il Funzionario Responsabile
	V
ITER	R SUCCESSIVO
Dalibarazione adottata dal Congiglio comur	ando in data
	nale in data
☐ Deliberazione decaduta	
□ Altro	
	IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
	Segreteria della Giunta comunale
	1
•	Attestazione di conformità
	(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)
	La presente copia, composta da n pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n del
	Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.
	II Funzionario responsabile